

Scheda "PROGETTO"

Si raccomanda di essere sintetici. Max 4 facciate

Titolo progetto: **Seminare Speranza, Raccogliere Futuro**

Parrocchia (nome, indirizzo, telefono, email): **SS. Trinità, Località Pantano, 87029 Scalea CS,**

IL PROGETTO IN SINTESI:

- Cosa si intende realizzare: **l'idea è di creare un orto sociale che possa offrire vari sbocchi professionali e formativi.**
- A chi si rivolge il progetto, chi sono i destinatari: **il progetto partirà con i giovani della Parrocchia, coadiuvati dai Nonni e da alcuni genitori, esperti di "agricoltura locale", e con il tempo raggiungeremo molte persone in difficoltà lavorative, persone che escono da disagi (ex Alcolisti, ex tossicodipendenti...), provando ad insegnare loro, con l'esempio della "semina", che puntando su se stessi è possibile (ri)avere "DIGNITA".**
- Quali obiettivi si vogliono raggiungere e che vantaggi offre questa idea alla comunità: **Gli obiettivi che raggiungeremo variano dal breve al lungo periodo, nel breve periodo, facendo partire piccoli corsi di formazione sulla "cultura agricola" e su come si cura la "terra", avremo persone formate a tale scopo. Nel medio periodo, utilizzando il "fondo di terra" affidatoci, iniziare una "coltura" che sia espressione del Territorio, raccogliendo "frutti" sia per il proprio sostentamento che per "creare mercato". Nel lungo periodo, sempre partendo da corsi di formazione, creare un laboratorio di "conservare" con un marchio "proprio" da immettere sul mercato, non solo Italiano ma utilizzando le "risorse" degli emigrati "locali" in America e in Europa, diffondere il marchio/prodotto anche fuori dai confini nazionali.**

Altro obiettivo, non secondario, è di formare nella Comunità la cultura della Buona Prassi e della Legalità, condizione questa necessaria per il Territorio, per il contesto che di seguito specificheremo.

- In che luogo e tempi si svolgerà il progetto e si offrirà il proprio servizio/prodotto: **L'orto sta nascendo su un terreno in disuso del Comune, di circa 10.000 metri a circa 200mt dalla Parrocchia. Il fondo è stato affidato alla Cooperativa Sociale "Progetto GERMANO" (nata 3 anni fa da 2 collaboratori Parrocchiali), che si occupa di inserimento Lavorativo, e collabora molto fattivamente con la Parrocchia e con il MLAC (Movimento Lavoratori di Azione Cattolica). Purtroppo però un soggetto che fa capo ad una famiglia "mafiosa" del Territorio, ha provato a scoraggiare la partenza del progetto, minacciando chiunque si avvicinasse al Terreno, in quanto a suo dire questo fondo di lì a poco sarebbe entrato nei "beni di sua proprietà" (prassi consolidata in passato, dove questo Signore è riuscito con modalità per nulla Legali a impadronirsi e rivendere per suo tornaconto, circa 8 Terreni di proprietà Comunale, e "partecipando" così allo scioglimento, avvenuto pochissimi anni fa, della Giunta Comunale per infiltrazioni Mafiose). La cooperativa mette a disposizione il tutto per la realizzazione del progetto, con l'intento che nel medio periodo i "destinatari" del progetto possano creare una "Cooperativa di Comunità", e gestire il "marchio" che si creerà in proprio. Alimentando così la Buona Prassi e l'indotto lavorativo che per ovvie ragioni si andrà a creare. I tempi di realizzazione sono divisi tra formazione in aula e sul Campo. In aula utilizzeremo i locali parrocchiali, ampi e adatti all'uso (esistono già aule della Scuola di Formazione Teologica, che si ferma da Giugno a Novembre), sul campo invece "piantumando" da subito piantine che ci permetteranno a Settembre di far partire il secondo "step" formativo, e cioè la "conservazione del prodotto" sott'olio, creando anche il primo laboratorio di "trasformazione" e un marchio Locale. Il primo prodotto che metteremo "sott'olio" sarà il Peperoncino Calabrese, in quanto è molto richiesto sul mercato e spesso la domanda supera la produzione, per cui**

entreremo da subito in questo mercato provando a favorire la produzione da inviare fuori i confini nazionali. Proveremo già da quest'anno a partecipare con un nostro stand al Festival Internazionale del Peperoncino di Diamante (CS), dove oltre a vendere il prodotto "finito" inizieremo a promuovere il neo - marchio.

Ovviamente la produzione non sarà di solo Peperoncino (inizieremo da questo prodotto in quanto di facile commercializzazione, 10000 mt sono tanti), ma diversificheremo la produzione a seconda della richiesta del mercato e del periodo, particolareggiando sempre i prodotti locali, espressione del Territorio.

CONTESTO

Breve descrizione del contesto parrocchiale in cui opera il progetto e i bisogni individuati. La Parrocchia SS. Trinità, già Rettoria fino a due anni fa, sorge a Sud di Scalea. Paese ultimamente conosciuta ai "media nazionali" per via della operazione denominata "PLINIUS", con cui le forze dell'ordine arrestavano circa 70 persone, fra delinquenti conclamati, politici (quasi tutta la giunta comunale), Tecnici Comunali e alcune persone "insospettabili". A questa operazione si sono poi susseguite, nell'arco del Commissariamento dell'Ente, altre operazioni di Giustizia, che in qualche modo stanno provando a estirpare il "cancro" della illegalità ormai molto diffuso, specie nei giovani, attratti dall'utopia del facile guadagno. In un contesto già difficile per le scarse opportunità lavorative, dove si trovano lavoretti, spesso al nero, solo durante il periodo estivo (essendo territorio marittimo) e comunque quasi sempre al limite dello sfruttamento se non oltre, si prova a "formare" le future generazioni a essere Testimoni Credibili e Credenti della Dottrina del Vangelo. Dalle vicissitudini prima descritte quasi tutte le famiglie di Scalea, hanno avuto un parente o un amico prossimo coinvolto nel "malaffare", per cui diventa molto difficile lavorare con i giovani, che spesso desiderano solo andare via, piuttosto che crescere con questa formamentis.. Da qui nasce l'idea di formarli alla cultura del Seminario per Raccogliere, mettendo al centro la propria persona e la propria Dignità, investendo su loro stessi e sulla "guida" che in Parrocchia trovano, lavorando molto sui concetti della DSC (Dottrina Sociale della Chiesa), mettendo al centro l'uomo con la propria Dignità, in quanto a Immagine e Somiglianza del Nostro Signore. Bisogna quindi partire dalla Formazione alla Legalità, al Bene Comune, alla Condivisione per poi giungere alla operosità ragionata, imparando dagli esperti le "tecniche" per realizzare un buon prodotto, per crearne MARCHIO, per proseguire la formazione mettendo in opera quanto imparato in aula, provando a imitare "il Maestro" e superarlo, ovviamente il maestro... quello terreno ! Solo così avremo la possibilità di avere un FUTURO, affidandolo nelle mani dei giovani di oggi, che oltre a sentirsi dire "VOI SIETE IL FUTURO", avranno la possibilità per formarsi a tale scopo partendo dall'OGGI, da quella quotidianità che spesso manca per la presenza, o meglio per la non presenza del lavoro, ma la concreta possibilità di "delinquere" per avere pochi spiccioli in tasca senza doverli elemosinare dai genitori.

L'ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

- Presentare le persone che propongono il progetto (esperienze di studio/lavoro e movimenti ecclesiali/gruppi). Don Antonio NIGER, Parroco e guida della Comunità; Fabio CIFUNI, responsabile Parrocchiale della Progettazione e Amministratore Coop. Sociale PROGETTO GERMANO; Maria Rosaria ESPOSITO, Animatrice e Catechista di Azione Cattolica Parrocchiale; Dott. Giuseppe FORESTIERI, docente ed esperto di Marketing e Progettazione Europea; Anna BENVENUTO, esperta in contabilità aziendale e animatrice Parrocchiale.
- Presentare i ruoli necessari e da chi saranno ricoperti. Sono previste delle collaborazioni esterne e di che genere? Per la formazione sul campo ci affidiamo agli "anziani" che compongono la nostra Comunità, in quanto quasi tutti hanno esperienza da Contadini e sono proprietario di piccoli appezzamenti terrieri, spesso poco utilizzati per mancanza di "forze nuove". In Aula la formazione sarà curata dal Dott. Forestieri e dai responsabili delle ACLI Terra, con cui abbiamo in corso un partenariato con CAF e Patronato. Inoltre stiamo organizzando dei CAMPI SCUOLA con la Caritas Diocesana, le Azioni Cattoliche Parrocchiali, gli Scout e con Don Ennio STAMILE, Responsabile Regionale di Libera contro le mafie ... quindi 3 Formatori di "AULA", tanti formatori sul campo, e per lo step 2 utilizzeremo le risorse interne (Benvenuto e Forestieri) per la migliore strategia per la presentazione sul mercato e la

diffusione del marchio e della nostra buona prassi. Ovviamente, con il tempo, avremo bisogno di sempre più persone qualificate ... ma questo è un problema che speriamo di affrontare molto presto.

COMUNICAZIONE

- In che modo il gruppo farà conoscere e promuoverà il servizio? **Per la promozione dell'orto e della sua funzione sociale è prevista la stampa di volantini, manifestini e pieghevoli per raggiungere tutta la popolazione residente (circa 12.000 persone). Avremo una serie di pagine sui Social più diffusi, con ampi spazi per consigli e dibattiti che ci servano per una crescita costante. Nel secondo step faremo un sito web autogestito, che ci consenta di fare anche del commercio elettronico, attivando anche app per smartphone, anche qui con la possibilità di fare e-commerce..**

ASPETTI ECONOMICI FINANZIARI

Fabbisogno

- Quanti fondi sono necessari per la realizzazione e gestione del progetto? **Per la realizzazione dell'intero progetto ci vorrebbero circa 30.000 €, ma con 10.000 riusciremo già a recintare il fondo e reperire le attrezzature primarie che servono per il corretto sviluppo dell'intero progetto.**
- Come verranno utilizzati tali fondi? **I fondi serviranno ad acquistare i mezzi per la coltivazione del terreno e la messa in opera della recinzione del terreno, oltre che a riconoscere ai Docenti un rimborso spese per il servizio che ci presteranno.**
- Si è pensato, oltre ai fondi del concorso, anche ad altre fonti di finanziamento da aggiungere? Se sì, quali? **Per la realizzazione del progetto abbiamo coinvolto anche la Caritas Diocesana che, pur non avendo ancora quantificato, ci elargirà un piccolo contributo economico che sarà destinato interamente alla recinzione del terreno, quanto mai necessario per via delle continue "visite" atte a denigrare e distruggere il lavoro via via svolto (basti pensare che noi piantumiamo alberi di Limoni, e al massimo dopo 2 giorni, vengono estirpati e fatti sparire di notte, ovviamente nel Silenzio di chi vive intorno). Inoltre a breve apriremo anche una raccolta fondi crowdfunding (raccolta fondi via internet), con l'intento di raggiungere nel breve periodo i fondi necessari alla partenza del progetto. Eventuali fondi extra saranno destinati all'accelerazione dello "step 2", cioè alla creazione del mini laboratorio per la "conserva" del prodotto dell'orto.**

Previsioni e sostenibilità futura

- Quali spese/investimenti iniziali si prevedono? Indicare le singole voci di spesa motivandole e commentandole: **Le prime spese necessarie sono per la recinzione del fondo circa 4500 €, poi la sistemazione dei teloni a terra per la piantumazione, circa 1000 €, e infine l'acquisto e la messa a dimora delle piantine, 1500 €**
- Quali costi si prevede di dover sostenere nel primo anno di attività oltre alle spese iniziali? **Altre spese necessarie saranno l'acquisto di due modelli di motozappa, circa 2500 € ciascuno, per tenere pulito e gestibile l'intero fondo, altri 1000 € saranno necessari per realizzare, gestire e organizzare i corsi di formazione**
- È previsto un prezzo per usufruire del servizio/prodotto? Se sì, quanto? **Nel primo raccolto di ortaggio "sociale" distribuiremo un cestino solidale di prodotto a km zero, che coprirà il fabbisogno settimanale di una coppia, ad un prezzo "sociale" di € 10. Contiamo di arrivare ad almeno 250 cestini...**
- Quali ricavi si prevede di realizzare nel primo anno di attività? **Nel primo anno tra cestini sociali, vasetti sott'olio di peperoncino, prodotto venduto nella normale distribuzione contiamo di raggiungere un incasso di almeno 10.000 €.**
- In che modo il gruppo ritiene di essere in grado di sostenersi economicamente nel futuro, quando cioè i fondi del concorso saranno esauriti? **La vendita e la distribuzione dei prodotti della terra, anche con il sistema dei cestini sociali, ci consentirà nel medio periodo di rendere autonomo il progetto. Inoltre con**

la realizzazione del secondo step, il laboratorio, si avrà la possibilità di incrementare le entrate e quindi anche investire ulteriormente per la crescita del Marchio.

- Fare uno schema, delle entrate (ricavi di vendita o altri) e delle uscite (costi/spese per le materie prime, stipendi, energia, affitti, telefono, luce, gas, ecc.) per il primo anno di attività.

ANNO	ENTRATE	€	USCITA	€
2017	Cestini Sociali	2.500,00	Recinzione	4.500,00
	Vendita Vasetti prodotto sott'olio	4.500,00	Messa a Dimora dei Teloni	1.000,00
	Distribuzione Prodotti Agricoli nei mercati e a Privati	3.000,00	Piantumazione Piantine Varie	1.000,00
	Fondi Caritas	3.000,00	Concimazione Biologica	500,00
	Raccolta Crowdfunding	2.000,00	Acquisto 1 motozappa (di 2 necessari)	2.500,00
	Contributi da Enti	5.000,00	Acquisto vasetti	250,00
			Olio per Conserve	250,00
			Rimborso Spese a Relatori e manutentori vari (operai non volontari)	1.500,00
Tot.		20.000		11.500

GRAZIE E IN BOCCA AL LUPO ☺